



#CHECOVIDFATIGUE: la risposta di Cesvi

Ambiti di intervento



1

MEDICO-SANITARIO Supporto alle strutture ospedaliere della città (Ospedale Papa Giovanni XXIII, Ospedale da Campo degli Alpini), aiuto alle case di riposo e alle strutture di degenza post-ospedaliera dei malati Covid dimessi gestite dall'ATS di Bergamo, attraverso acquisto di dispositivi di protezione individuale e attrezzature mediche.

2

SOCIO-ASSISTENZIALE Supporto agli over 65 di Bergamo e di Milano (Municipio VI) attraverso servizi di consegna (spesa e farmaci) a domicilio, disbrigo commissioni, sostegno psicologico, alfabetizzazione digitale

3

ECONOMICO Sostegno per aiutare le micro imprese di Bergamo ad affrontare le spese sostenute nel lockdown e gli investimenti necessari alla ripartenza attraverso il progetto Rinascimento Bergamo, promosso in collaborazione con il Comune di Bergamo e Intesa Sanpaolo. Supporto al mondo della musica e dello spettacolo, attraverso il sostegno ai musicisti e ai lavoratori del settore con le iniziative "Insieme per la musica" e "Scena Unita".

Assistenza agli over 65



Servizi erogati



2.585

Numero di anziani che siamo riusciti ad aiutare grazie ai fondi ricevuti tramite donazioni private



BERGAMO

581 volontari e 26 operatori
hanno portato aiuti



MILANO

31 operatori sociosanitari
hanno portato aiuti



Oltre 2.100 anziani
hanno ricevuto supporto



460 anziani
hanno ricevuto supporto

Oltre 17.000
servizi erogati



Oltre 2.700
servizi erogati

Assistenza psicologica agli over 65



- ✓ Area di intervento: Municipio V Milano
- ✓ Target intervento: over 65 (22,4% della popolazione) in condizione di fragilità socio economica
- ✓ Figure professionali: psicologi esperti nella gestione del trauma del centro clinico CTIF – Cura e Terapia per l'Infanzia e la Famiglia di Spazio Aperto Servizi
- ✓ Modalità di erogazione del servizio: help line telefonica, servizio di assistenza a domicilio
- ✓ 114 persone aiutate e 389 interventi eseguiti

Maggiori evidenze emerse durante l'intervento



- ✓ Paura di non poter tornare alla “normalità” a cui si era abituati
- ✓ Timore di poter contagiare i propri cari
- ✓ Solitudine
- ✓ Crollo delle certezze

Hanno generato:

- ✓ destabilizzazione
- ✓ ansia
- ✓ depressione
- ✓ alterazione del ritmo sonno veglia
- ✓ deterioramento
- ✓ decadimento cognitivo

Covid fatigue: i bambini e le famiglie vulnerabili



Il trauma collettivo da Covid-19» ha agito da detonatore di disagio grave, tra le persone e le famiglie già fragili o con traumi pregressi. È infatti aumentata in modo preoccupante:

- ✓ la conflittualità
- ✓ la violenza contro le donne e la violenza assistita e subita dai minori
- ✓ la violenza assistita
- ✓ *burnout genitoriale*
- ✓ il maltrattamento dei bambini e le bambine
- ✓ le richieste di aiuto psicologico per bambini/e e ragazzi/e
- ✓ I tentativi di suicidio di ragazzi

Relazioni resilienti in risposta all'emergenza Covid



- ✓ Territorio: Bergamo e i comuni della Val Seriana
- ✓ Abitanti: 164.000 abitanti , di cui il 21% della popolazione over 65
- ✓ Beneficiari diretti: coordinatori e responsabili e operatori socio-sanitari e alcune figure chiave delle comunità interessate (amministratori, parroci, medici di base, educatori)
- ✓ Beneficiari indiretti: anziani, in condizioni di non autosufficienza, minori e famiglie

Relazioni resilienti: 2 fasi progettuali



1° fase -riferita al periodo emergenziale (aprile – giugno 2020).

Cesvi è intervenuto formando coordinatori e responsabili di operatori socio-sanitari impiegati in servizi in favore di anziani e minori (categorie fragili e indifese), per renderli capaci di affrontare la situazione di stress lavorativo, data da un'emergenza straordinaria.

Beneficiari diretti e indiretti: 240 tra operatori e coordinatori di servizio, oltre 500 anziani e minori utenti dei servizi

2° fase riferita al periodo post emergenziale (luglio 20-luglio 2021).

Sono stati coinvolti, oltre ai destinatari della prima fase, anche alcuni attori chiave delle comunità interessate (amministratori, parroci, medici di base, educatori, etc) che sono stati accompagnati ad assumere il ruolo di tutori di resilienza comunitaria. Tramite specifici toolkit, laboratori comunitari.

Beneficiari diretti e indiretti: 40 coordinatori, 100 persone chiave della comunità, 500 anziani e minori, 800 persone raggiunte da iniziative di promozione della resilienza comunitaria

GRAZIE

